



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto n° 72 del 23/03/2015

OGGETTO :

L.R. 26/2001 PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2014/2015. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BANDO PROVINCIALE E MODULO DI DOMANDA.

La Regione Emilia Romagna con propria Legge n. 26/2001 “Diritto allo studio ed all’apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999 n. 10”, interviene, attraverso l’attribuzione di borse di studio agli allievi in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale, meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo.

Con propria Legge n. 5 del 30/06/2011 “Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale”, qui richiamata, la Regione svolge, inoltre, un’azione di supporto al sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale, con particolare riferimento all’attuazione di interventi volti a sviluppare le competenze di base e professionali e ad agevolare i passaggi tra il sistema dell’istruzione e la formazione professionale, con particolare attenzione agli studenti a rischio di abbandono scolastico.

Con delibera dell’Assemblea Legislativa regionale n. 24 del 3 novembre 2010 avente per oggetto “Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 26 “Diritto allo studio ed all’apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L. R. 25 maggio 1999 n. 10” - Approvazione indirizzi regionali per il diritto allo studio per il triennio relativo agli anni scolastici 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013. (Proposta della Giunta Regionale in data 18 ottobre 2010, n. 1543)”, la Regione ha stabilito che gli indirizzi approvati restano validi fino all’approvazione da parte dell’Assemblea legislativa degli indirizzi per il triennio successivo.

Con delibera n. 243 del 16/03/2015 la Giunta Regionale ha confermato per l'anno scolastico 2014/2015 i criteri e le modalità per la concessione delle borse di studio 2013/2014 approvati con propria deliberazione n. 2022/2013, apportandovi alcuni aggiornamenti di natura esclusivamente operativa, riferiti sia alle modalità di presentazione della domanda e di determinazione delle condizioni economiche a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa in materia di ISEE, nonché alla tempistica, posticipata rispetto agli anni precedenti, della pubblicazione dei bandi e degli adempimenti istruttori successivi.

La citata delibera regionale individua, pertanto, quali beneficiari delle borse di studio per l’anno scolastico 2014/2015, tutti gli studenti residenti sul territorio regionale, frequentanti:

- le prime due classi delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione;
- il secondo anno dell’IeFP presso un organismo di formazione professionale accreditato per l’obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
- le prime due annualità dei progetti personalizzati dell’IeFP di cui al comma 2, art. 11 della L.R. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l’obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP

- Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati privi di residenza si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

Secondo la delibera regionale sopra citata, le Amministrazioni Provinciali e Città metropolitana di Bologna, dovranno emanare il proprio bando contenente i criteri regionali, l'esplicito riferimento all'attivazione da parte della Provincia/Città Metropolitana di controlli a campione sulle domande ritenute ammissibili ed il termine entro il quale gli eventuali beneficiari dovranno provvedere al ritiro della borsa di studio, secondo le modalità specificate nel rispettivo bando provinciale.

E' facoltà della singola Amministrazione acquisire la collaborazione delle scuole e degli Organismi di formazione professionale, nella distribuzione della modulistica e nella raccolta delle domande.

Sulla base delle suddette direttive regionali la Provincia di Modena ha predisposto lo schema di bando ed il modulo di domanda per l'anno scolastico 2014/2015, che in allegato formano parte integrante del presente atto. La suddetta documentazione sarà pubblicata sul sito web www.istruzione.provincia.modena.it e sarà resa disponibile presso la sede dell'URP della Provincia.

Alla luce della pregressa esperienza, la Provincia di Modena intende avvalersi anche per l'a.s. 2014/2015 della collaborazione delle segreterie scolastiche nella raccolta delle domande, tenuto conto che le stesse sono direttamente coinvolte dovendo, infatti, completare ogni singola domanda mediante la compilazione di una apposita scheda.

La delibera regionale 243/2015 dispone inoltre che:

- il bando deve essere emanato dalla Provincia il 30/03/2015 e dovrà rimanere aperto fino al 22/05/2015 (ore 12,00) quale termine ultimo per la presentazione delle domande.
- Le scuole e gli Organismi di formazione professionale accreditati dovranno trasmettere le domande alla Provincia, entro e non oltre il 10/06/2015.
- Le scuole e gli Organismi di formazione dovranno trasmettere entro il 30/06/2015 alla Provincia l'elenco dei nominativi degli studenti in possesso del requisito del completamento dell'anno scolastico/formativo di riferimento.
- La Provincia provvederà all'istruttoria delle domande ed alla predisposizione dei relativi elenchi di beneficiari. I dati consuntivi relativi al numero di beneficiari, dovranno essere inviati alla Regione tassativamente entro il 30/09/2015, per consentire lo svolgimento degli adempimenti successivi, con particolare riferimento alla predisposizione della delibera di Giunta Regionale relativa alla determinazione dell'importo delle borse di studio.
- Per quanto riguarda il requisito della situazione economica, per avere diritto all'erogazione della borsa di studio a.s. 2014/2015 l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), riferito all'anno 2013, del richiedente non potrà essere superiore a euro 10.632,94. Il valore ISEE Indicatore della Situazione Economica Equivalente dovrà essere determinato, ai sensi del DPCM 159/13, in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) il cui modello tipo e le relative istruzioni per la compilazione sono contenute nell'allegato A al DM 7/11/2014. Dal 1° gennaio 2015, l'attestazione ISEE rilasciata nel 2014 ai sensi del D.Lgs. 109/98 non ha più validità.

Per quanto riguarda le domande di borsa di studio di minori in affido, si richiama espressamente il punto 1A dell'Allegato alla delibera regionale 2022/2013 citata, tuttora valido ed operante, che dispone di considerare il minore in affidamento familiare come nucleo a se stante, avvalendosi della possibilità offerta dal comma 2, art. 3 del D.Lgs 109/98 e succ. mod. ed int.

L'elenco degli studenti ammessi definitivamente al beneficio della borsa di studio a.s. 2014/2015 sarà comunicato, entro il mese di settembre 2015 alle Scuole ed Enti di Formazione interessati, i quali avranno il compito di informare i propri iscritti.

Per coloro che, al termine dell'istruttoria, risulteranno non ammessi alla borsa di studio, la Provincia invierà comunicazione con raccomandata, indicando i motivi dell'esclusione.

Il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio Istruzione Sociale e Formazione Professionale, dott.ssa Mira Guglielmi.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DETERMINA

- 1) di prendere atto, per le motivazioni in premessa esposte, delle disposizioni regionali per la concessione delle borse di studio anno scolastico 2014/2015 di cui alla delibera della Giunta regionale n. 243/2015;
- 2) di approvare lo schema di bando ed il modulo di domanda di borsa di studio anno scolastico 2014/2015, che in allegato formano parte integrante del presente atto, precisando che i beneficiari indicati dalla Regione sono gli studenti residenti sul territorio regionale, frequentanti:
 - le prime due classi delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione;
 - il secondo anno dell'IeFP presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
 - le prime due annualità dei progetti personalizzati dell'IeFP di cui al comma 2, art. 11 della L.R. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
 - Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati privi di residenza si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati;
- 3) di stabilire che i documenti sopra citati saranno pubblicati sul sito web www.istruzione.provincia.modena.it. e saranno a disposizione anche presso la sede dell'URP della Provincia;
- 4) di dare atto che l'assegnazione, l'impegno, nonché la liquidazione a favore delle Province delle necessarie risorse, saranno effettuate con successivo atto regionale, a consuntivo del processo di determinazione del complessivo fabbisogno comunicato dalla Province, in esito alle procedure di raccolta ed istruttoria delle domande di borsa di studio;
- 5) di dare mandato al Dirigente del Servizio Istruzione Sociale e Formazione Professionale di provvedere a tutte le incombenze necessarie all'attivazione della procedura di assegnazione delle borse di studio per l'anno scolastico 2014/2015, nel rispetto dei termini e delle scadenze indicate in premessa.

Il Presidente MUZZARELLI GIAN CARLO

Originale Firmato Digitalmente

(da compilare in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. _____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li _____

Bando per la concessione di borse di studio a.s. 2014-2015

La Provincia di Modena, in attuazione dell'atto Presidenziale n..... del emana il seguente bando per la concessione di borse di studio ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 26 dell'8 Agosto 2001 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10" e delle delibere di Assemblea Legislativa n. 24 del 3 novembre 2010 e di Giunta Regionale n. 243 del 16/03/2015.

1 - Finalità

La legge regionale n. 26/01 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10" stabilisce all'art. 4 che "al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale".

2 – Destinatari e requisiti di accesso

Gli studenti delle prime due classi delle scuole secondarie di 2° grado, statali, private paritarie e paritarie degli Enti Locali e gli studenti iscritti al 2° anno dell'IeFP presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel sistema regionale IeFP, residenti in Emilia-Romagna nella Provincia di Modena, rientranti nella fascia di reddito di cui al successivo punto 3, che risultino aver completato l'anno scolastico o formativo in corso (a.s. 14/15).

Quest'ultimo requisito dovrà essere certificato entro la fine del mese di giugno dalle singole scuole o dai singoli organismi di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione che operano nel sistema regionale IeFP.

3 - Condizioni economiche

Per l'a.s. 2014/2015 i beneficiari verranno individuati con riferimento alla situazione economica (redditi dell'anno 2013) del nucleo familiare di appartenenza.

Il valore ISEE Indicatore della Situazione Economica Equivalente viene determinato, ai sensi del DPCM 159/13, in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) il cui modello tipo e le relative istruzioni per la compilazione sono contenute nell'allegato A al DM 7 novembre 2014, pubblicato sulla G.U. – serie generale - n. 267 del 17 novembre 2014 – supplemento ord. n. 87.

I valori ISE ed ISEE sono calcolati come segue:

ISE (Indicatore della situazione economica) = indicatore della situazione reddituale (ISR) + 20% dell'indicatore della situazione patrimoniale (ISP) (art. 2, c.3 DPCM 159/2013)

ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) = ISE/Parametro tratto dalla scala di equivalenza di cui all'allegato 1 del DPCM 159/2013.

Per avere diritto all'erogazione della borsa di studio: l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare del richiedente non potrà essere superiore a euro 10.632,94.

La DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a:

- Comuni
- Centri di assistenza fiscale (CAF)
- Uffici dell'Ente erogatore del beneficio
- Sede INPS sede di Modena
- in via telematica collegandosi al sito internet www.inps.it. Il portale ISEE sarà disponibile nella sezione del sito "Servizi on-line" - "Servizi per il cittadino" al quale il cittadino potrà accedere utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall'INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita che sarà di supporto in tutta la fase di inserimento delle informazioni da autodichiarare.

Secondo quanto disposto dalla circolare INPS 171 del 18/12/2014, l'attestazione viene resa disponibile entro 10 giorni lavorativi dalla presentazione della DSU.

Qualora non sia ancora disponibile l'attestazione riportante l'ISEE, può essere presentata la domanda di borsa di studio allegando copia delle ricevute di presentazione della DSU.

In questo caso l'ente erogatore potrà acquisire successivamente l'attestazione o, qualora vi siano impedimenti, richiederla al dichiarante.

DAL 1° GENNAIO 2015, L'ATTESTAZIONE ISEE RILASCIATA NEL 2014 AI SENSI DEL D.LGS. 109/98 NON HA PIU' VALIDITA'.

4 - Importo delle borse di studio

L'importo unitario delle borse di studio verrà determinato a consuntivo sulla base del numero complessivo delle domande ammissibili e delle risorse disponibili, tenuto conto delle maggiorazioni della borsa di studio come di seguito riportato.

Maggiorazioni della borsa di studio:

- Pur non essendo il merito una condizione di partecipazione, l'aver conseguito nell'anno scolastico precedentemente frequentato (2013/14) la media dei voti pari o superiore al 7 dà diritto ad una borsa di studio di importo maggiorato del 25% rispetto a chi non ha conseguito tale media.

- Per gli studenti in situazione di handicap certificato ai sensi della normativa vigente, si prescinde dal requisito del merito; pertanto tali studenti avranno comunque diritto alla borsa di studio di importo maggiorato del 25%, ferma restando la condizione di aver completato l'anno scolastico o formativo in corso.

5 - Modalità di presentazione delle domande

Le domande andranno redatte in forma chiara e leggibile su apposito modulo e rese in autocertificazione ai sensi del DPR 445/00, relativamente ai dati inerenti gli aspetti conoscitivi dello studente e del richiedente e la situazione economica.

Il modulo di domanda è disponibile presso la scuola frequentata o l'organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel sistema regionale IeFP, l'Ufficio U.R.P. della Provincia di Modena, nonché reperibile sul sito della Provincia: <http://www.istruzione.provincia.modena.it>.

Le domande compilate vanno presentate esclusivamente alla segreteria della scuola frequentata o dell'organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel sistema regionale IeFP, che provvederà a trasmetterle al Servizio Istruzione della Provincia di Modena.

6 - Termine di presentazione delle domande.

Il termine per la presentazione delle domande per la concessione delle borse di studio è: **il 22 MAGGIO 2015 alle ore 12,00.**

7 - Accertamenti

Ai sensi dell'art. 71 comma 1, del DPR 445/00 l'Ente erogatore effettuerà accurati controlli sia a campione che in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione, anche dopo aver erogato la borsa di studio.

A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta.

Posto che saranno effettuati i controlli sulle dichiarazioni rilasciate per il calcolo dell'ISEE, così come previsti dall'art. 11 del DPCM 159/2013, l'Ente erogatore potrà svolgere con ogni mezzo a disposizione tutte le indagini che riterrà opportune sulla situazione familiare, reddituale e patrimoniale dei richiedenti, sia confrontando i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, anche in seguito a convenzione con lo stesso Ministero, sia attraverso gli archivi INPS, sia attraverso il coinvolgimento della Guardia di Finanza nell'ambito delle direttive annuali impartite dal Ministero delle Finanze per la programmazione dell'attività di accertamento.

8 - Sanzioni

- amministrative:

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi vengono revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

- penali:

Nel caso di dichiarazione non veritiera, l'Ente erogatore segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.)
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art.483 c.p.)
 - uso di atto falso (art. 489 c.p.)
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art.495 c.p.)
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt.640 e 640 bis c.p.)

9 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L.241/1990 e s.m.i., è il Dirigente del Servizio Istruzione Sociale e Formazione Professionale della Provincia di Modena - Viale Jacopo Barozzi, 340 – 41124 Modena, tel. 059 209505, fax 059 209454, e-mail: guglielmi.m@provincia.modena.it per chiedere informazioni e chiarimenti nonché l'eventuale riesame della propria situazione.

10 – Ricorsi

Eventuale ricorso può essere presentato in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna (TAR) entro 60 giorni dalla comunicazione degli esiti ovvero, ricorrendone i presupposti, può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione medesima.

11 – Modalità e tempi di riscossione del beneficio

Il beneficiario sarà avvisato con comunicazione da parte della Provincia di Modena nella quale saranno indicate le modalità ed il termine **massimo** entro il quale la borsa di studio **dovrà** essere riscossa.

12 - Informazioni

Ulteriori informazioni in merito al presente bando sono reperibili presso:

- l' U.R.P. della Provincia di Modena: tel. 059 209199 (dal lunedì al venerdì, dalle 10.00 alle 14.00; il giovedì dalle 14.30 alle 17.30);
- il sito internet della Provincia: www.istruzione.provincia.modena.it;
- l'URP della Regione Emilia-Romagna: 800/66.22.00.
- il sito internet della Regione Emilia-Romagna <http://scuola.regione.emilia-romagna.it>.

IL DIRIGENTE

DOMANDA DI BORSA DI STUDIO A. S. 2014/2015 (art. 4 L.R. n. 26/2001)

SCADENZA PRESENTAZIONE 22 MAGGIO 2015 ORE 12,00

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE A NORMA DEL D.P.R. 445/00

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di

studente maggiorenne genitore avente la rappresentanza dello/a studente/ssa

(Cognome Nome) _____ richiede la

borsa di studio per l'anno scolastico 2014/2015 ai sensi dell'art. 4 L.R. 8.8.2001 n. 26.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo Unico emanato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e consapevole della decadenza dai benefici conseguiti in seguito a dichiarazioni non veritiere e del fatto che gli atti falsi e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle Leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

A - DATI CONOSCITIVI RELATIVI AL RICHIEDENTE E ALLO STUDENTE

1) - GENERALITA' E RESIDENZA ANAGRAFICA DEL RICHIEDENTE

Cognome	Nome	Codice fiscale
Indirizzo di residenza (Via, Piazza,...Frazione)		N. Civico
CAP	Comune di residenza	Provincia
Luogo di nascita		Data di nascita
e-mail		Telefono

2) - GENERALITA' E RESIDENZA ANAGRAFICA DELLO STUDENTE

Cognome	Nome	Codice fiscale (obbligatorio)
Indirizzo di residenza (Via, Piazza,...Frazione)		N. Civico
CAP	Comune di residenza	Provincia

<i>Comune di nascita</i>		<i>Provincia di nascita</i>	<i>Data di nascita</i>
<i>Cittadinanza (indicare la Nazione)</i>			F M Sesso
<i>e-mail</i>		<i>Telefono</i>	
Ha ricevuto la borsa di studio per l'a.s. 2013/14?	Sì	NO	

B - SITUAZIONE ECONOMICA (determinata ai sensi del DPCM 159/2013 e DM 7/11/2014)

1) Attestazione ISEE già disponibile

<i>Valore ISEE</i>	<i>Data di rilascio certificazione ISEE</i>
--------------------	---

2) Attestazione ISEE non disponibile

<i>Data della ricevuta di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) (ALLEGARE COPIA DELLA RICEVUTA)</i>

IMPORTANTE :

- **Dal 1° GENNAIO 2015, L'ATTESTAZIONE ISEE RILASCIATA NEL 2014 AI SENSI DEL D.LGS. 109/98 NON HA PIU' VALIDITA'.**
- Il valore ISEE Indicatore della Situazione Economica Equivalente viene determinato, ai sensi del DPCM 159/13, in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) il cui modello tipo e le relative istruzioni per la compilazione sono contenute nell'allegato A al DM 7 novembre 2014, pubblicato sulla G.U. – serie generale - n. 267 del 17 novembre 2014 – supplemento ord. n. 87.
- Il valore ISEE si intende calcolato con riferimento ai redditi dell'anno 2013.
- Qualora non sia ancora disponibile l'attestazione relativa all'ISEE, l'ente potrà acquisire successivamente l'attestazione o, qualora vi siano impedimenti, richiederla al dichiarante

Il/La richiedente **DICHIARA** inoltre

1) che lo studente si trova in situazione di handicap certificato ai sensi della normativa vigente

Sì	NO

3) di essere a conoscenza dei controlli, previsti dall'art. 11 del DPCM 159/2013, sulle dichiarazioni rilasciate per il calcolo dell'ISEE;

4) di NON AVERE presentato domanda per ottenere analogo beneficio in altra Regione, per l'a.s. 2014/2015.

<i>Data</i>

<i>Firma del richiedente (*)</i>

(*) da apporre direttamente, alla consegna della domanda, alla presenza del dipendente incaricato della ricezione o da inviare unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità.

Si attesta che la presente domanda, previo accertamento dell'identità personale mediante documento in corso di validità _____

N° _____, è stata sottoscritta alla mia presenza dal/dalla Sig./Sig.ra _____

Luogo e data

L'addetto alla ricezione

**SEZIONE DELLO STAMPATO NON FACENTE PARTE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DA COMPILARE A CURA DELLA SCUOLA O DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
ACCREDITATO PER L'OBBLIGO DI ISTRUZIONE CHE OPERA NEL SISTEMA REGIONALE leFP**

C – DATI RELATIVI ALLO STUDENTE (Cognome Nome) _____

CLASSE FREQUENTATA NELL'A.S. 2014/15 ----- Crocettare una delle caselle seguenti nel caso di:	MEDIA O VALUTAZIONE OTTENUTA NELL'A.S. 2013/14 -----
<input type="checkbox"/> 1°anno o 2°anno leFP in Istituto professionale	
<input type="checkbox"/> 2°anno leFP c/o Ente di formazione	
<input type="checkbox"/> leFP con percorso personalizzato c/o Ente di formazione	

**D – DATI RELATIVI ALLA SCUOLA O ALL'ORGANISMO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ACCREDITATO
PER L'OBBLIGO DI ISTRUZIONE CHE OPERA NEL SISTEMA REGIONALE leFP**

Codice		<input type="checkbox"/> Statale	<input type="checkbox"/> Paritaria privata	<input type="checkbox"/> Paritaria degli Enti locali	<input type="checkbox"/> Altro (**)
_____ <i>Denominazione</i>					
_____ <i>Indirizzo (Via, Piazza,...Frazione)</i>					_____ <i>N. Civico</i>
CAP	Comune	Provincia			
Telefono	Fax	e-mail			

NOTA

(**) Per "Altro" si intendono le scuole non statali autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale di cui alla parte II, titolo VIII del D.Lgs. 297 del 16 aprile 1994, così come richiamato dall'art. 1 comma 7 della L. 62 del 10 marzo 2000.

Data e timbro della scuola o dell'organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel sistema regionale leFP

Firma del dirigente scolastico o del responsabile dell'organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel sistema regionale leFP

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "**Codice in materia di protezione dei dati personali**" (di seguito denominato "Codice"), la Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Provincia di Modena, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento *della compilazione della domanda per l'assegnazione di borsa di studio scolastica relativa all'a.s. 2014/2015*.

3. Finalità del trattamento

I dati personali riferiti ai beneficiari di borsa di studio sono raccolti e trattati nell'ambito delle funzioni istituzionali del titolare attraverso banche dati informatizzate e cartacee per le seguenti finalità:

- Raccordo e omogeneizzazione delle procedure di controllo sostanziale avente ad oggetto le condizioni patrimoniali e di reddito, in collaborazione con la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate;
- Monitoraggio fisico e controllo di congruità;
- Elaborazioni di report statistici quali-quantitativi anche in forma aggregata;
- Realizzazione di indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori *della Provincia di Modena*, individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Provincia di Modena, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Inoltre sempre per le finalità di cui al paragrafo 3) i dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici (ad es. Regione Emilia-Romagna, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Agenzia delle Entrate).

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

- L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - dell'origine dei dati personali;
 - delle finalità e modalità del trattamento;
 - della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
- L'interessato ha diritto di ottenere:
 - l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Provincia di Modena, con sede in viale Martiri della Libertà n. 34, 41121 Modena.

La Provincia di Modena ha designato quale Responsabile del trattamento, *il Dirigente del Servizio Istruzione Sociale e Formazione Professionale ad interim, dott.ssa Mira Guglielmi*. La stessa è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al precedente paragrafo, alla Provincia di Modena, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 10.00 alle 14.00; il giovedì dalle 14.30 alle 17.30 in viale Martiri della Libertà n. 34, 41121 Modena - n. telefono 059 209199, fax 059 209197, e-mail: info@provincia.modena.it

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

INFORMAZIONI UTILI ALLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

PER IL RICHIEDENTE

- La domanda può essere presentata esclusivamente dal genitore esercente la patria potestà o dal tutore legale in caso di affidamento.
- Si prega di compilare in modo chiaro tutti i campi previsti nella domanda. In particolare si invitano i richiedenti ad indicare recapiti telefonici o di posta elettronica validi.
- Si informa che coloro che risulteranno aver prodotto DICHIARAZIONI INCOMPLETE O NON VERITIERE, verranno dichiarati non ammessi oltre ad incorrere in eventuali altre sanzioni.

SCADENZE ED ELENCHI DI AMMISSIONE

- ➔ La scadenza, prevista per la presentazione della domanda, è perentoria e non prorogabile
- ➔ Per motivi di privacy la Provincia non pubblica gli elenchi degli ammessi alla borsa di studio. Analogamente non fornisce alcuna informazione telefonica sullo stato delle pratiche.
- ➔ L'elenco degli ammessi verrà comunicato, indicativamente nel mese di settembre 2015, alle rispettive segreterie scolastiche al termine dell'istruttoria e, in ogni caso, successivamente alla comunicazione da parte delle Scuole stesse del dato sul completamento dell'anno scolastico.

PAGAMENTI

- ✓ Si ricorda che il pagamento delle borse di studio verrà effettuato esclusivamente al richiedente indicato in domanda.

Gli uffici del Servizio Istruzione della Provincia ricevono solo su appuntamento.



Provincia
di Modena

Atto n. 72 del 23/03/2015

Oggetto: L.R. 26/2001 PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2014/2015. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BANDO PROVINCIALE E MODULO DI DOMANDA.

Pagina 1 di 1

ATTO DEL PRESIDENTE

L'Atto del Presidente n. 72 del 23/03/2015 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 23/03/2015

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente